



Alla c.a. Ministero dell'Agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste
Dipartimento della sovranità alimentare e
dell'ippica ex DGPQA – ex Pqa2

Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c.

SALOV S.p.a.

ARPAT – Dipartimento di Lucca

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006, art.6 commi 9 e 9 bis; legge regionale 10/2010, art.58. Richiesta di parere in merito al progetto degli interventi da realizzarsi nell'impianto trasformazione oli sito in località Montramito, Comune di Massarosa (LU). Proponente: SALOV S.p.a. Nota di risposta.

Con riferimento all'impianto in oggetto, in data 29/12/2023 è pervenuta al protocollo n. 588348 una nota del Ministero dell'Agricoltura nella quale si segnala che la Società SALOV Spa si è utilmente posizionata in graduatoria per l'accesso alle agevolazioni previste nella Misura M2C1, Investimento 2.1, del PNRR. Si comunica inoltre che la Società ha dichiarato che il progetto non necessita della valutazione di impatto ambientale prevista ai sensi della direttiva 2011/92/UE.

Il progetto previsto (programma di sviluppo) prevede i seguenti interventi:

- realizzazione di nuovo magazzino automatico, in prosecuzione ed ampliamento a quello esistente e in aderenza al magazzino spedizioni. Il magazzino verrà utilizzato per stoccare olio alimentare confezionato e pallettizzato, pronto per la spedizione;
- posa in opera di 8 nuovi serbatoi da 200 t a servizio del magazzino per lo stoccaggio dell'olio extra vergine, posti in adiacenza a quelli esistenti. I serbatoi saranno dotati di vasca di contenimento per eventuali sversamenti;
- installazione di un impianto fotovoltaico su copertura a servizio del magazzino e delle nuove macchine installate (potenza di circa 200 kW).

In merito al suddetto progetto, il 23/01/2024 (prot. n. 38595), il Settore regionale Autorizzazioni integrate ambientali richiede il parere, ai fini VIA, del Settore scrivente.

L'impianto SALOV Spa è sito nel Comune di Massarosa, in località Montramito, svolge attività di trattamento e trasformazione di oli. L'impianto:

- è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata dalla Provincia di Lucca con determina n. 3618 del 22/06/2010 per lo svolgimento dell'attività di cui al Codice IPPC: "6.4 lettera b) *Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: punto 2. solo materie prime vegetali*



con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno;". L'AIA è stata da ultimo modificata con Decreto regionale n.13956 del 09/09/2020; è in corso il procedimento regionale di riesame dell'AIA con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 152/2006;

- per quanto riguarda la normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, l'impianto rientra tra quelli di cui all'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 4 lettera b): *"impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale;"*. L'impianto è stato oggetto di un procedimento di valutazione di impatto ambientale, concluso, con esito favorevole, con determina n. 52 del 26/04/2006 della Provincia di Lucca.

Ai sensi della L.R. 22/2015, a far data dal 01.01.2016, le competenze in materia di ambiente sono state trasferite dalle Province e dalla Città Metropolitana alla Regione.

Il proponente SALOV Spa segnala che:

- gli interventi in progetto non comportano aumento della capacità produttiva;
- il sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche dilavanti sarà idoneo per volume anche allo stato modificato;
- la realizzazione degli interventi previsti è volta al miglioramento logistico del ciclo tecnologico di confezionamento degli oli.

Ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art.6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8.t) dell'allegato IV parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- art. 11 del regolamento di cui al d.p.g.r. n. 19R del 11.4.2017;
- la l.r.22/2015;

gli interventi previsti, sopra descritti, che si configurano quale modifica dell'attuale assetto dell'impianto, non comportano variazione delle caratteristiche e del funzionamento dello stabilimento né il suo potenziamento; non comportano variazioni di tecnologia, ampliamenti impiantistici in area non contigua, variazioni significative di dimensioni; non è prevedibile un incremento significativo dei fattori di impatto, rispetto all'assetto attuale.

L'impianto fotovoltaico per caratteristiche e potenza non rientra nel campo di applicazione della normativa VIA; si ritiene sia un miglioramento rispetto all'assetto produttivo attuale, in quanto consentirà la produzione di energia rinnovabile, senza consumo di suolo.

Si ritiene quindi che le modifiche previste, ai sensi dell'art. 6 commi 9 e 9 bis del d.lgs.152/2006 e dell'art.58 della l.r. 10/2010, non debbano essere sottoposte ad una procedura in materia di VIA, in quanto modifiche non sostanziali di un impianto esistente, già sottoposto a VIA.

Si ricorda al proponente: di aggiornare i documenti di salute e sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008, con riferimento alle modifiche previste; quanto indicato dalle prescrizioni dell'elaborato 8B del Piano regionale di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico, per quanto riguarda gli interventi in aree vincolate



paesaggisticamente ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera b) del d.lgs.42/2004; le norme in materia di gestione del rischio da alluvione di cui al vigente PGRA, alla l.r.41/2018 ed alle Norme Tecniche degli strumenti urbanistici comunali.

Si raccomanda al proponente: una volta in esercizio le previste modifiche, controllare il rispetto dei valori limite acustici di cui al vigente PCCA presso i ricettori interessati; corredare i bacini di contenimento dei nuovi serbatoi olio di copertura, al fine di prevenire l'ingresso nei medesimi delle acque meteoriche.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Si informa il proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato: Pietro Carnevali tel. 055 – 4386235 mail pietro.carnevali@regione.toscana.it.

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

PC/LG

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;



3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.